

Sant'Antonio Il cammino coinvolge il territorio

► San Vito con Carbona sono entrate nella direttrice della **Romea Strata**

SAN VITO

La "porta" più a nord del percorso dedicato a Sant'Antonio, è stata inaugurata venerdì nel luogo dove si trova la più antica chiesa che gli fu intitolata nel 1248, dopo il soggiorno del 1227. Da Gemona, per oltre 250 chilometri suddivisi in tappe, friulane e venete, si arriverà così infine a Padova. Una novità che vedrà coinvolta anche San Vito, a poche ore dai festeggiamenti del Santo che cadono oggi.

DAL FRIULI ALLA SICILIA

Il cammino di Sant'Antonio è stato così esteso per l'8. centenario del viaggio che nel 1221 Antonio compì dalla Sicilia fino ad Assisi e la Romagna. L'Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, ora Fondazione Homo Viator - San Teobaldo, ha ideato un itinerario di pellegrinaggio che raggruppa le direttrici di marcia verso Roma provenienti dall'area del Nord-Est denominato **Romea Strata**, che attraversa anche il Friuli ricongiungendosi alla Via Francigena. Ecco dunque che anche San Vito viene ricompresa nel "nuovo" cammino appena individuato.

LE DUE VARIANTI

Ci saranno dunque due varianti del cammino: quella pedemontana e quella di pianura che interessa San Vito e la sua frazione di Carbona, il cui patrono è Sant'Antonio. È chiaro che quella di San Vito è la variante proveniente da Concordia Sagittaria, dove il Santo giungeva da Venezia, e poi risaliva il Tagliamento. Il percorso può essere

iniziato in autonomia seguendo le frecce col giglio bianco: i frati del Santuario gemonese rilasceranno a tutti coloro che iniziano il cammino un documento con "le credenziali del pellegrino", dove appuntare pensieri e raccogliere timbri lungo il tragitto.

«Un cammino di fede ma anche di scoperta di luoghi - commenta il sindaco Antonio Di Bisceglie - Si incentiva così la buona pratica della mobilità lenta, declinata in chiave esperienziale, culturale e turistica. Il nostro impegno sarà quello di rendere fruibile al meglio il percorso, puntando su promozione e comunicazione dell'itinerario della **Romea Strata** nel tratto Gemona - Cordovado, che passa appunto anche per San Vito». Al progetto di estensione del cammino sono coinvolti i Comuni di Gemona, Osoppo, Majano, San Daniele, Ragogna, Pinzano, Spilimbergo, San Giorgio, San Martino, Valvasone Arzene, Casarsa, San Vito, Sesto e Cordovado che collaborano per gestire in forma associata le attività necessarie a migliorare e a promuovere la percorribilità e la fruizione del tratto via Allemagna 2 dell'itinerario denominato **Romea Strata** e per la definizione dello sviluppo del prodotto turistico che rappresenta. Nelle prossime settimane sarà perfezionato il tutto e si terrà a San Vito un incontro con Andrea Tiliatti dell'università di Udine, Luciano Bertazzo, direttore Csa di Padova e Bruno Bertero, direttore marketing di Promoturismo-Fvg per dare gambe e risorse al progetto con l'auspicio che il messaggio del Santo aiuti la ripartenza. (em)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A GEMONA Il sindaco Di Bisceglie (anche in alto) all'inaugurazione del cammino nella più antica chiesa intitolata al Santo nel 1248



IL SINDACO ANTONIO DI BISCEGLIE: PORTERÀ I PELLEGRINI ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI. È UN VOLANO PER IL TURISMO



Domenica 13 Giugno 2021
www.gazzettino.it

